



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 68 del 12/03/2024

OGGETTO: Assegnazione obiettivi di mandato al Commissario Straordinario dell’Azienda per il Governo della sanità della Regione Calabria – Azienda Zero dott. Gandolfo Miserendino nominato con DCA n. 24 del 25 gennaio 2024, ex art. 2, comma 1, del Decreto-legge n. 169 dell’8 novembre 2022 e ss.mm.ii. e approvazione schema di contratto – INTEGRAZIONE.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l’ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTI:

- il decreto legge 10 novembre 2020 n. 150, recante “*Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi*”, convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181;
- il decreto legge 8 novembre 2022, n. 169, recante “*Disposizioni urgenti di proroga della*

partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO, delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l'AIFA";

- il decreto legge 10 maggio 2023, n. 51 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 87 *"Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale"*;

- il decreto-legge 29 settembre 2023, n.132 *"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali"* convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali"*;

- la legge regionale 15/12/2021 n. 32 e s.m.i. con la quale si è provveduto all'Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale calabrese denominata "Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero";

- l'articolo 9, comma 1-quater del Decreto-Legge 29 settembre 2023, n. 132, il quale stabilisce che *"all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: "31 dicembre 2023" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024", e che "I Commissari straordinari, nominati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, decadono, ove non confermati con le procedure di cui al medesimo articolo 2 del decreto-legge n. 150 del 2020, il sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*;

- l'art. 1, comma 1, l.r. 4 agosto 2022, n. 28 che ha abrogato il comma 1, dell'art. 65 Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19;

- l'art. 2, comma 3, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che *"l'ente del Servizio sanitario regionale corrisponde al Commissario straordinario il compenso stabilito dalla normativa regionale per i direttori generali dei rispettivi enti del servizio sanitario"*;

PRECISATO che il riconoscimento di una quota ulteriore pari al 20% del compenso di cui al punto precedente ex art. 65 Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19, sia subordinato alla valutazione positiva operata dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Calabria circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati, calcolata in dodicesimi con riferimento al periodo dell'incarico (il mese si intende raggiunto al superamento di 15 giorni);

VISTO il DCA n. 24 del 25 gennaio 2024, pubblicato sul BURC n. 20 in data 26 gennaio 2024 con il quale il dott. Gandolfo Miserendino è stato nominato Commissario straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero;

PRECISATO CHE l'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero è affidata, sino alla scadenza individuata nell'art. 2, comma 1 del D.L. 169/2022, come modificato dal richiamato D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, ad un Commissario straordinario tenuto agli adempimenti conseguenti, ivi compreso il raggiungimento degli obiettivi;

VISTI:

- l'art 13 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che stabilisce che *"A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie che prevedono limiti retributivi inferiori a quello previsto dal presente articolo"*;

- l'art 1, comma 68 della Legge 234 del 2021 che stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2022, per il personale di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il limite*

retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'ISTAT ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24”;

VISTO l'art. 2, comma 6, del decreto legge 10 novembre 2020 n. 150 e ss.mm. ii, in forza del quale il Commissario ad acta verifica periodicamente e, comunque, ogni tre mesi l'operato dei Commissari straordinari in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e in caso di valutazione negativa del Commissario straordinario ne dispone la revoca dall'incarico, previa verifica in contraddittorio;

VISTI altresì:

- il D.P.C.M. del 19 luglio 1995, n. 502 titolato “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001 n. 319;

- il D.P.C.M. n. 319 del 2001 titolato “Modificazioni ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995 n. 502 concernente il trattamento economico del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle aziende sanitarie”;

CONSIDERATO CHE il mandato commissariale, tra l'altro, prevede la riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

CHE l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) stabilisce che *“per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento”*. La predetta quota dell'indennità di risultato:

a) non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;

b) è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;

c) è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;

d) è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni”;

RITENUTO, pertanto, necessario integrare il DCA n. 54 del 27/02/2024 specificando che il compenso aggiuntivo spettante al Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero per il 30% è riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento, che il restante 70% sarà corrisposto al Commissario straordinario che nella valutazione avrà raggiunto la soglia minima del 50% dei singoli obiettivi assegnati. L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta e proporzionato al periodo di effettiva attività;

CHE i dirigenti del Dipartimento Regionale Salute e Welfare saranno responsabili ognuno per gli obiettivi di propria competenza in merito alla raccolta e convalida dei dati/informazioni forniti dal Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 184602 del 11/03/2024.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI integrare il DCA n. 54 del 27/02/2024 specificando che:

- in base all'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) “gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento”;
- che il 30% del compenso aggiuntivo, assegnato al Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero è riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento, che il restante 70% sarà corrisposto al Commissario straordinario che nella valutazione avrà raggiunto la soglia minima del 50% dei singoli obiettivi assegnati. L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta e proporzionato al periodo di effettiva attività.
- i dirigenti del Dipartimento Regionale Salute e Welfare saranno responsabili ognuno per gli obiettivi di propria competenza in merito alla raccolta e convalida dei dati/informazioni forniti dal Commissario Straordinario dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero;

DI DARE MANDATO all'Azienda per il governo della sanità della Regione Calabria - Azienda Zero la verifica del raggiungimento del limite massimo di cui all'art 13 del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii.;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE alla dott. Gandolfo Miserendino, il presente provvedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

f.to Il Sub Commissario
Ing. Iole Fantozzi

f.to Il sub Commissario
Dott. Ernesto Esposito

f.to Il Commissario ad acta
Dott. Roberto Occhiuto